



LA MEMORIA PARTECIPATA

L'eccidio di Sant'Anna di Stazzema analizzato dagli studenti della Versilia e dalle loro famiglie 74 anni dopo

Workshop per studenti e genitori della scuola "Martiri di Sant'Anna" di **Stazzema** 09 maggio 2018

REPORT

Si è tenuto lo scorso 09 maggio 2018 il quinto Workshop del processo partecipativo "La Memoria Partecipata" dedicato a studenti e genitori della Scuola Secondaria di primo grado "Martiri di Sant'Anna" nel Comune di Stazzema. Come previsto dal progetto presentato all'Autorità per la Partecipazione, lo svolgimento dei workshop rientra nella terza delle cinque fasi progettuali previste. Dopo la misurazione dell'oblio della memoria della strage avvenuta attraverso la somministrazione dei questionari ai genitori (prima fase) e la visita delle scolaresche dei quattro Comuni coinvolti a Sant'Anna di Stazzema nei luoghi dove avvenne l'eccidio (seconda fase), adesso genitori e alunni sono chiamati a discutere insieme e a dire la propria all'interno di tavoli di lavoro aiutati dal lavoro di facilitatori esperti.

I lavori del Workshop sono stati aperti con una presentazione dei contenuti e degli obiettivi progettuali in plenaria di circa mezz'ora.

Successivamente per un'ora e mezza genitori e studenti si sono confrontati in cinque tavoli di lavoro sui seguenti tre macro argomenti sottoposti ai partecipanti durante la sessione plenaria:

1. Quale è il sentimento più forte che scaturisce dall'esperienza di Sant'Anna di Stazzema (le 3 parole che vengono spontanee, con un'eventuale breve spiegazione).
2. Pensando alla relazione tra la vicenda di Sant'Anna di Stazzema e i problemi e i drammi del mondo di oggi, qual è il messaggio che a vostro parere ciò che avvenne a Sant'Anna può e deve dare oggi a 74 anni di distanza?
3. Come comunichereste la storia e gli insegnamenti che nascono da Sant'Anna di Stazzema alle nuove generazioni, ai vostri coetanei, al maggior numero di persone (quali gli strumenti e le azioni che vi vengono in mente).

I partecipanti sono stati invitati a sintetizzare gli argomenti dibattuti riportando le risultanze su dei post-it di colore diverso per ciascuno dei tre temi discussi.

Questa la sintesi dei risultati scaturiti dal confronto ai tavoli tra studenti e loro familiari:

1. Quale è il sentimento più forte che scaturisce dall'esperienza di Sant'Anna di Stazzema (le 3 parole che vengono spontanee, con un'eventuale breve spiegazione).

Tav. 1

- a) **Rabbia per la ferocia dell'eccidio**
- b) **Disprezzo per i fascisti italiani che hanno collaborato con le SS**
- c) **Dolore perché le vittime erano quasi tutte bambini e donne indifese**

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana



AUTORITÀ REGIONALE
PER LA PARTECIPAZIONE
DELLA TOSCANA

Tav. 2

- a) **Commozione;**
- b) **Rabbia;**
- c) **Vergogna per l'inganno subito, per l'innocenza delle vittime. Una vicenda orribile e assurda**

Tav. 3

- a) **Dolore nei confronti delle persone che furono uccise a Sant'Anna;**
- b) **Sofferenza delle persone rimaste in vita;**
- c) **Paura: provata dalle persone durante l'accaduto ma anche paura per il futuro.**

Tav. 4

- a) **Rabbia;**
- b) **Tristezza;**
- c) **Orrore. Consapevolezza della disumanità dell'uomo verso i suoi simili**

Tav. 5

- a) **Tristezza perché sono state uccise persone innocenti;**
- b) **Angoscia, per paura che questo orribile accaduto possa ripetersi;**
- c) **Memoria, per riattivarsi in modo che questo evento non accada più.**

2. Pensando alla relazione tra la vicenda di Sant'Anna di Stazzema e i problemi e i drammi del mondo di oggi, qual è il messaggio che a vostro parere ciò che avvenne a Sant'Anna può e deve dare oggi a 74 anni di distanza?

Tav. 1

Il messaggio che passa oggi è di rifiuto verso ogni atto terroristico ed ogni forma di autorità che toglie libertà e calpesta dignità, diritto alla base della vita di ogni persona.

Tav. 2

Purtroppo i fatti accaduti a Sant'Anna 74 anni fa si manifestano in forme diverse ancora oggi poiché in diverse parti del mondo son in atto conflitti per motivi religiosi, economici, politici che coinvolgono donne, bambini e persone inermi.

Tav. 3

L'accoglienza degli immigrati di oggi è la stessa che avveniva per gli sfollati del'44. Oggi però gli immigrati sono accolti in maniera diversa: ci risulta infatti che nei piccoli borghi ci sia più rispetto e disponibilità ad aiutare chi fugge dalla guerra o semplicemente dalla miseria.

Messaggio: solidarietà – accoglienza – fratellanza – rispetto del diverso

Tav. 4

Ci sono molte cose che assomigliano alla strage di Sant'Anna ad esempio:

- Bullismo
- Violenza
- Razzismo
- Violenza sulle donne
- Violenza verbale
- Immigrazione (perché Sant'Anna aveva ospitato persone provenienti da altri paesi e città)

Tav. 5

La popolazione di Sant'Anna nel 1944 ospitò molti sfollati, mettendo a disposizione nelle loro piccole case il loro poco cibo. Oggi la maggior parte dei paesi europei non accetta gli immigrati lasciando l'Italia quasi da sola in questo compito.

3. Come comunichereste la storia e gli insegnamenti che nascono da Sant'Anna di Stazzema alle nuove generazioni, ai vostri coetanei, al maggior numero di persone (quali gli strumenti e le azioni che vi vengono in mente).

Tav. 1

**Visita dei luoghi della strage
 Racconto dei testimoni diretti
 Rappresentazione teatrale fatta dai ragazzi
 Video fatto dai ragazzi sui luoghi della strage e proposto nelle scuole
 Pubblicazione delle varie iniziative sui quotidiani**

Tav. 2

Sicuramente con il dialogo, il racconto degli anziani è importante, ma anche attraverso film come "Miracolo a Sant'Anna". Visitando i luoghi della memoria e attraverso i Social Network.

Tav. 3

**Incentivare le visite sui luoghi dove sono stati compiuti i singoli eccidi.
 Mantenere la memoria dell'esperienza, tramite mezzi audiovisivi, la testimonianza diretta dei superstiti, di chi ha vissuto in prima persona la paura, il terrore e il dolore di vedere uccisi i propri familiari senza motivo comprensibile**

Tav. 4

Realizzazione di un cortometraggio fatto da noi ragazzi in cui viene riproposta la strage di Sant'Anna.

Tav. 5

Le forme di comunicazione che possono essere usate sono i social. Ad esempio caricando video riassuntivi via Internet. Un Social che può essere usato è Youtube

Il Workshop si è concluso con una breve discussione in plenaria con l'invito fatto dagli animatori ad andare a leggere il presente report pubblicato sulla stanza dedicata al processo partecipativo per approfondire quanto è scaturito dai tavoli di discussione. In occasione dell'evento finale del 2 giugno a Sant'Anna di Stazzema sarà possibile approfondire gli spunti interessanti emersi dai tavoli di discussione, oltre a venire presentati gli elaborati fatti dagli studenti e premiati, con una borsa di studio in danaro, i tre lavori giudicati migliori dalla giuria.

Seguono alcune foto del workshop svolto nella Scuola Martiri di Sant'Anna di Stazzema.



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana